

Codice DB1906

D.D. 10 dicembre 2013, n. 272

Adesione alle proroghe onerose degli Avvisi del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nn. 7 e n. 13 del 23 luglio 2012, relativi ai progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18" e impegno della relativa quota di cofinanziamento regionale, pari a 124.032,10, sul Cap. n. 179684/13 (Ass. 100667) del bilancio regionale 2013

Richiamati gli Avvisi n. 7 e n. 13 del 23 luglio 2012, allegati al Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) al fine di dare attuazione ai programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 13 della L. 228/2003 (Misure contro la tratta di persone) e dall'art. 18 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione);

vista la D.G.R. n. 27-4606 del 24/09/2012 avente ad oggetto la presentazione di due proposte progettuali e relativo cofinanziamento denominate "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", con la quale inoltre è stato dato mandato al Direttore regionale alle Politiche sociali e Politiche per la famiglia di assumere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto;

viste le note n. 10976 e n. 11020 del 27/11/2013 del D.P.O., agli atti di questa Direzione, aventi ad oggetto la richiesta di adesione, da parte della Regione Piemonte, alle proroghe onerose semestrali degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 per il periodo compreso tra il 22/12/2013 e il 21/06/2014;

precisato che, come risulta dalla sopra citata nota n. 10976, la proroga onerosa dell'Avviso n. 13/2012, relativa al progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", ha un valore complessivo di € 266.445,15, di cui € 186.511,60 (pari al 70% del totale della spesa) a carico del D.P.O. ed € 79.933,54 (pari al restante 30%) a carico della Regione, in qualità di soggetto capofila, e di altri Enti locali ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali partner e cofinanziatori del progetto;

precisato inoltre che, come risulta dalla sopra citata nota n. 11020, la proroga onerosa dell'Avviso n. 7/2012, relativa al progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.13", ha un valore complessivo di € 220.492,80, di cui € 176.394,24 (pari al 80% del totale della spesa) a carico del D.P.O. ed € 44.098,56 (pari al restante 20%) a carico della Regione, in qualità di soggetto capofila, e di altri Enti locali ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali partner e cofinanziatori del progetto;

preso atto che la Regione intende garantire la prosecuzione delle progettualità in essere, assumendo l'onere di garantire la copertura della quota di cofinanziamento obbligatorio, complessivamente pari a € 124.032,10, sia mediante risorse proprie, disponibili sul Cap. n. 179684/13 (Ass. 100667) del bilancio regionale 2013, sia mediante il reperimento di parte delle risorse presso altri Enti locali ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali già partner e cofinanziatori dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18";

vista le note n. 7681 del 03/12/2013 e n. 7701 del 04/12/2013, agli atti di questa Direzione, con cui la Regione ha chiesto ai suddetti Enti di rinnovare la propria compartecipazione al cofinanziamento obbligatorio;

demandato a successivi provvedimenti la quantificazione della quota di cofinanziamento garantita dai suddetti Enti, l'accertamento e l'impegno della quota di cofinanziamento statale complessivamente pari a € 392.905,84 nonchè la ripartizione delle risorse complessive a favore dei soggetti beneficiari;

rammentato che gli obiettivi, il partenariato e i soggetti beneficiari – di seguito elencati – delle risorse complessivamente stanziare per la realizzazione di tali progetti restano invariati:

Provincia di Novara, Comune di Torino, Comune di Bra, CISSACA, Associazione Gruppo Abele, Associazione Tampep, Associazione Piam, Associazione Papa Giovanni XXIII;

ritenuto necessario aderire alle proroghe onerose semestrali degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 (periodo: 22/12/2013 - 21/06/2014) secondo le modalità e la scadenza indicate nelle note n. 10976 e n. 11020 del 27/11/2013 del D.P.O., sopra citate;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare le risorse regionali, per un importo pari a € 124.032,10, sul Cap. n. 179684/13 (Ass. 100667) del bilancio regionale 2013, al fine di garantire la copertura del cofinanziamento obbligatorio della proroga dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18 e la prosecuzione delle relative attività nel periodo di proroga compreso tra il 22/12/2013 e il 21/06/2014;

considerato che l'impegno delle risorse regionali di € 124.032,10 risulta urgente ed indifferibile in quanto la disponibilità dello stanziamento sul cap. di bilancio n. 179684/13 è stato approvato con variazione compensativa fra capitolo di spesa ai sensi della D.G.R. n. 8-6766 del 28/11/13;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8;

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9;

Vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013;

Vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013;

Vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013;

Vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013;

Vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015".

Vista la DGR n. 8-6766 del 28/11/13;

determina

- di aderire alle proroghe onerose semestrali degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 (periodo: 22/12/2013 - 21/06/2014) relative ai progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", secondo le modalità e la scadenza indicate nelle note n. 10976 e n. 11020

del 27/11/2013 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di impegnare le risorse regionali, per un importo pari a € 124.032,10, sul Cap. n. 179684/13 (Ass. 100667) del bilancio regionale 2013, al fine di garantire la copertura del cofinanziamento obbligatorio delle proroghe sopra indicate e la prosecuzione delle attività progettuali nel periodo compreso tra il 22/12/2013 e il 21/06/2014;
- di dare atto che gli obiettivi, il partenariato e i soggetti beneficiari – di seguito elencati – delle risorse complessivamente stanziare per la realizzazione di tali progetti restano invariati:

Provincia di Novara, Comune di Torino, Comune di Bra, CISSACA, Associazione Gruppo Abele, Associazione Tampep, Associazione Piam, Associazione Papa Giovanni XXIII;

- di demandare a successivi provvedimenti la quantificazione della quota di cofinanziamento garantita dagli Enti locali ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali già partner e cofinanziatori dei progetti “Piemonte in rete contro la tratta 5.13” e “Piemonte in rete contro la tratta 5.18”, l’accertamento e l’impegno della quota di cofinanziamento statale complessivamente pari a € 392.905,84 nonchè la ripartizione delle risorse complessive a favore dei soggetti beneficiari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. n. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza valutazione e merito.

Il Direttore
Raffaella Vitale